

## S13 Motta Visconti, Località Guado della Signora



*Percorso tra acqua e natura in armonia con i sensi*

La località denominata “Guado della Signora” sita in Motta Visconti, con il suo territorio ricco di ambienti d’acqua, si configura come un’area di grande pregio naturalistico e storico. Due i percorsi disponibili in questa zona, entrambi rappresentanti di alcune delle ultime testimonianze di una passata e dominante foresta planiziale: il sentiero del Bosco Maina, e l’anello E1, sviluppato lungo uno dei rami secondari del fiume Ticino.

### Anello Bosco Maina e Percorso E1

Area d’interesse*	Destinatari	Periodo consigliato
<b>Acqua</b> (fiume, canali, rogge per attività di analisi dell’acqua e macrobenthos)	Scuola dell’infanzia, scuole primarie, scuole secondarie di I e II grado	Da gennaio ad aprile; da settembre a dicembre
<b>Botanica</b> (presenza della foresta)	Scuole primarie, scuole secondarie di I e II grado	Da gennaio ad aprile; da settembre a dicembre

planiziale, riconoscimento specie autoctone principali)		
<b>Sensoriale</b> Esperienze per stimolare i 5 sensi	Scuola dell'infanzia, scuole primarie, scuole secondarie di I e II grado	Da gennaio ad aprile; da settembre a dicembre
<b>Biodiversità</b> (a livello di specie presenti, fauna/flora ed ecosistemi)	Scuola dell'infanzia, scuole primarie, scuole secondarie di I e II grado	Da gennaio ad aprile; da settembre a dicembre
<b>Paesaggistico</b> Studio ed analisi del paesaggio (morfologia, storia, agricoltura, evoluzione, ecc.)	Scuole secondarie di I e II grado	Da gennaio ad aprile; da settembre a dicembre

*\*i presenti argomenti possono essere affrontati singolarmente oppure in combinazione tra loro*

## FRUIBILITÀ

Adatto a un pubblico variegato (adulti e bambini); il sentiero "Bosco Maina" si adatta anche ad un pubblico diversamente abile, concordando un leggero cambio di percorso e di volta in volta l'esigenza delle persone con il reale stato dei sentieri a seconda della stagione.

## LUNGHEZZA PERCORSO

3.2 km (anello bosco Maina); circa 2 km (anello E1). Entrambi i percorsi si prestano ad essere visitati in mezza giornata (dalle 9.30 alle 12.30 oppure dalle 13.30 alle 16.30).

## COMUNI INTERESSATI

Motta Visconti (MI)

## INIZIO PERCORSO

Piazzale antistante la Trattoria San Rossore (anello Bosco Maina-anello E1) – Loc. Guado della Signora

## FINE PERCORSO

Piazzale antistante la Trattoria San Rossore (anello Bosco Maina-anello E1) – Loc. Guado della Signora

## STRUTTURE DI SUPPORTO

Si suggerisce di fare un'esperienza completamente immersi nella natura

## LOGISTICA

Il mezzo di trasporto (anche pullman a due piani) può essere lasciato nell'ampio parcheggio antistante la Trattoria San Rossore – Loc. Guado della Signora

## QUOTA DI PARTECIPAZIONE

€ 120 mezza giornata

## NOTE LOGISTICHE, ORGANIZZATIVE E DI SICUREZZA

- Per ogni classe (gruppi di max 30, accompagnatori inclusi) è prevista la presenza di un Educatore/Guida Naturalistica abilitato dal Parco del Ticino
- Il linguaggio e le attività sono adattate in base all'età degli alunni
- In caso di maltempo, è necessario contattare la Guida per decidere un eventuale rinvio
- Per l'uscita, è necessario segnalare allergie, intolleranze o simili e l'eventuale presenza di bambini con difficoltà motorie, in modo da valutare la situazione e poter scegliere un sentiero e attività idonee
- Si ricorda a bambini ed insegnanti di indossare abbigliamento e scarpe idonee ad un'uscita in natura
- Si ricorda a tutti che in uscita nel Parco e negli ambienti visitati è necessario mantenere un comportamento rispettoso e corretto; si invita pertanto, prima dello svolgimento delle attività, a condividere con i bambini la Carta dei Doveri allegata al modulo di prenotazione
- L'organizzazione del pranzo (al sacco o altro) è a cura della scuola, così come il trasporto
- Ogni attività o servizio non espressamente previste dalla presente proposta si intendono a carico della scuola

## DESCRIZIONE SENTIERI

### Anello Bosco Maina

Il sentiero parte e termina nel piazzale antistante la Trattoria San Rossore, costeggia il Centro Parco i Geraci e si sviluppa in un anello che permette di attraversare e di osservare ambienti nettamente diversi tra loro a poca distanza l'uno dall'altro.

Lungo il percorso, accompagnati da esperte Guide del Parco, si assiste al passaggio da ambienti tipicamente antropici a zone a bosco fitto dove prevalgono specie quali farnia, olmo, viburno e biancospino. L'ambiente boscato offre spunti interessanti sia dal punto di vista botanico (caratteristiche delle diverse specie, utilizzo da parte dell'uomo delle singole essenze, ecc.), sia dal punto di vista faunistico (presentazione delle specie principali ed osservazione delle eventuali tracce). Superata la zona boscata, il percorso prosegue in un tratto più aperto: salici, saliconi, pioppi e rosa canina dominano la scena, consentendo alla guida di presentare un ambiente nettamente differente dal precedente, ma ugualmente interessante dal punto di vista botanico e faunistico. A seguire, il percorso si dirama e consente di scegliere fra due opzioni: imboccare il tracciato che si sviluppa molto vicino al corso del fiume (consigliato per la vista panoramica, per l'osservazione della struttura del paesaggio a gradoni, tipico di un fiume, e per attività di birdwatching) o seguire il sentiero che si apre a destra, parallelo al precedente ma più boscato.

L'ultima porzione del percorso resta parallelo al ramo principale del fiume azzurro.

Il sentiero, percorribile da tutti (adulti e bambini dai 6 anni in su) è idoneo per essere strutturato anche come percorso sensoriale. Lungo il tracciato è possibile individuare una serie di punti (stazioni) dove sperimentare sensazioni ed esperienze diverse: dalla scoperta di essenze aromatiche commestibili in cucina e di arbusti da bacca molto comuni e ricchi di proprietà terapeutiche benefiche a essenze indispensabili per gli animali, ma pericolose per l'uomo (tatto, gusto e olfatto). Nell'ampia radura la guida potrà accompagnare la classe all'ascolto dei suoni della natura, utili per l'identificazione delle specie di avifauna autoctona (udito); alberi ormai morti, ancora in piedi, ma cavi, diventano testimonianza di nidi e "palestre di allenamento" di picchi che, insieme ad altri segnali e tracce, identificano la presenza di un numero elevato di specie animali (vista).



PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO  
PROPOSTE DI EDUCAZIONE AMBIENTALE A.S. 2023/2024

Lungo il sentiero, infine, è possibile osservare e “percepire” anche i diversi punti d’acqua presenti (canali, fiume, lanche, risorgive, rami secondari, fontanile, punti d’acqua invisibile, ovvero custoditi all’interno di piante ed animali), in alcuni dei quali è possibile strutturare attività collaterali e di supporto quali indagini sull’acqua e sul macrobenthos.

#### **Anello Bosco Maina**

A partire dal piazzale antistante la Trattoria San Rossore si imbecca il sentiero europeo E1 attraversando un piccolo ponticello in legno.

Il percorso si sviluppa ad anello. Grazie alla presenza di una esperta Guida del Parco si percorre un sentiero che abbraccia ambienti diversi tra cui un’ampia radura: specie arbustive autoctone - quali rosa canina, biancospino, saponaria e timo – circondano l’area aperta e affacciata su un piccolo ramo secondario del fiume Ticino. Qui, in prossimità dell’acqua, la guida potrà presentare l’ecosistema tipico degli ambienti di acque calme, dove salici e pioppi (tipici di queste aree) creano l’habitat ideale per importanti presenze faunistiche (come la rana verde) e floristiche (come l’egeria e la ninfea). Per la particolare conformazione del terreno e per la presenza di acqua ferma, è possibile strutturare attività collaterali e di supporto quali indagini sull’acqua e sul macrobenthos.

Il secondo tratto del sentiero consente di addentrarsi in un bosco fitto dove è possibile ammirare la bellezza della tipica foresta planiziale, estesa a ridosso del corso d’acqua, e conoscere le specie botaniche e faunistiche più caratteristiche grazie anche alle spiegazioni dell’educatore.

Per le peculiarità custodite, il percorso offre la possibilità di effettuare soste mirate all’ascolto, all’osservazione e alla sperimentazione sensoriale della natura per avere un contatto maggiormente diretto e coinvolgente con l’ambiente e con le tematiche presentate.

## **CONTATTI**

### **Guide Naturalistiche ed Escursionistiche del Parco del Ticino**

Roberta Valle - 347 8823023	Daniela Meisina - 333 2648723
-----------------------------	-------------------------------

### **Parco Ticino**

Ufficio Educazione Ambientale e Turismo

Via Isonzo 1, Pontevecchio di Magenta – 20013 Magenta (MI)

Tel: 02-97210.259 – Fax: 02-97950607

[educazioneambientale@parcoticino.it](mailto:educazioneambientale@parcoticino.it) - [www.parcoticino.it](http://www.parcoticino.it)